



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO TIVOLI II – TIVOLI CENTRO

Sede Legale : Via dei Pini ,19 – 00019 Tivoli (Rm) – tel. 0774 312203 - fax 0774336792

scuola dell'infanzia – primaria – secondaria di primo grado ad indirizzo musicale

sedi staccate : s. polo dei cavalieri tel e fax 0774 416273– s. polo scalo tel. e fax 0774418331 V.le Piccioni tel. 0774 317858

e-mail: RMIC89300V@istruzione.it - icbaccelli@tiscali.it

www.istitutobaccellitivoli.it

C.F. 86003970588 – Cod.Mecc. RMIC89300V

Prot.

Tivoli, 28 marzo 2017

Ai docenti delle classi II, III, IV scuola primaria

Ai genitori delle classi II, III, IVb scuola primaria

OGGETTO: Progetto Osservatorio Nazionale per il monitoraggio dei Disturbi dello Spettro Autistico

L'area di Roma e provincia è stata individuata dall'Istituto Superiore di Sanità, dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, come una delle tre aree in cui si svolgerà uno studio epidemiologico con la finalità di stimare la prevalenza dei Disturbi dello Spettro Autistico in Italia. Questo studio fa parte di un più ampio Progetto Europeo, "Autism Spectrum Disorders in the European Union", che raccoglierà i dati in 14 nazioni europee. L'Osservatorio Nazionale per il monitoraggio dei Disturbi dello Spettro Autistico condurrà un primo screening nelle scuole primarie, in particolare nelle classi in cui sono presenti bambini in età compresa fra i 7 e i 9 anni, in collaborazione con le famiglie e le insegnanti. Vi sono molteplici benefici che possono derivare dal condurre uno studio epidemiologico di questo tipo. Un'aumentata consapevolezza del disturbo nella comunità e un miglioramento del livello di comprensione dell'impatto di questo nella società sono tra i principali effetti positivi. Inoltre, studi epidemiologici come questo permettono una migliore comprensione delle circostanze personali e delle necessità dei bambini con ASD, consentono misure preventive e una migliore organizzazione delle risorse a supporto di famiglie e alunni, e potenziano le misure educative e i servizi di supporto. Conoscere i bisogni è essenziale per pianificare buone prassi in ambito sanitario e scolastico. Il Progetto si svolge in collaborazione con la Direzione Generale per lo Studente l'Integrazione e la Partecipazione del MIUR. La nostra scuola ha aderito al suddetto progetto e nel sottolineare la forte valenza e rilevanza a livello nazionale ed europeo di tale studio chiede alle famiglie la massima collaborazione, ma si sottolinea altresì l'adesione su base volontaria allo stesso. Si chiede ai genitori di tutti i bambini di età compresa tra i 7 e i 9 anni di decidere liberamente, dopo aver letto la scheda informativa relativa al progetto, se dare oppure no l'autorizzazione per la partecipazione del figlio allo studio. In caso di decisione affermativa sarà chiesto di compilare un test da restituire in busta chiusa alla scuola.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Sandra Nipoli